

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 7 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 449 del 13 febbraio 2023, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 68 in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021*”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:

- il comma 5 dell'articolo 243-bis con il quale è disposto che *“il consiglio dell'ente locale, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata compresa tra quattro e venti anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'organo di revisione economico-finanziario [...]”*;
- l'articolo 158 che prevede l'obbligo di rendicontare i contributi straordinari erogati da amministrazioni pubbliche ad enti locali

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2024-2026;

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO il comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, così come modificato dalle lett. l) e r) del comma 1 dell'articolo 20 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 27, che prevede il riconoscimento:

1) ai comuni di Palermo e Messina, di un contributo destinato alla copertura delle passività inserite nei piani di riequilibrio pluriennale deliberati dai rispettivi consigli comunali a partire dall'1 gennaio 2014 e sino alla data di entrata in vigore della medesima legge regionale n. 25/2024 e/o per far fronte alle minori capacità di spesa dei comuni sottoposti ai predetti piani;

2) di un contributo in favore del *comune di Catania, completato il quinquennio del bilancio stabilmente riequilibrato, anche qualora l'OSL non abbia ancora ultimato la liquidazione della massa passiva*;

VISTO il combinato disposto del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 e del comma 18 dell'articolo 28 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28, per effetto del quale l'importo delle risorse destinate alle finalità della disposizione recata dal richiamato comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni è stato rideterminato in complessivi 2.500.000,00 di euro, iscritto nel bilancio regionale dell'anno 2024 al capitolo 102017;

VISTO il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, così come modificato dal comma 8 dell'articolo 26 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28, con il quale è disposto che con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, i contributi di cui al precedente comma 3 sono ripartiti proporzionalmente al numero degli abitanti di ogni singolo comune;

VISTO il decreto assessoriale n. 527 del 27 novembre 2024 emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali, con il quale – tenuto conto delle modifiche al comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 introdotte con le lett. l) e r) del comma 1 dell'articolo 20 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 27 -, tra l'altro, è stato approvato il riparto della somma complessiva di 2.500.000,00 di euro sopra richiamata, quale contributo regionale destinato - in attuazione del combinato disposto dei commi 3 e 4 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni e del comma 18 dell'articolo 28 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28 – ai comuni di Palermo e Messina quale contributo regionale per la copertura delle passività inserite nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale deliberati dai rispettivi consigli comunali e/o per far fronte alle minori capacità di spesa dei comuni sottoposti ai predetti piani e al comune di Catania quale contributo regionale al bilancio dell'ente che ha completato il quinquennio del bilancio stabilmente riequilibrato, anche qualora l'OSL non abbia ancora ultimato la liquidazione della massa passiva;

VISTO altresì, l'articolo 2 del citato decreto assessoriale n. 527/2024 con il quale è stato disposto che *“i contributi da assegnare ai comuni di Palermo, Messina e Catania in ragione*

del medesimo riparto saranno erogati a seguito della presentazione di un dettagliato piano di utilizzo conforme alle finalità di legge, debitamente approvato dal competente Organo dei Comuni assegnatari. Le somme che saranno assegnate in conformità al presente decreto dovranno essere rendicontate nei modi e nei termini dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.”;

CONSIDERATO che – ai fini dell’attuazione del combinato disposto dei commi 3 e 4 dell’articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni e del comma 18 dell’articolo 28 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28 - occorre procedere all’assegnazione delle somme di cui al riparto approvato con il citato D.A. n. 527/2024 spettanti ai comuni di Palermo, Messina e Catania e destinate, per i comuni di Palermo e Messina, alla copertura delle passività inserite nei rispettivi piani di riequilibrio finanziario pluriennale e/o per far pronte alle minori capacità di spesa dei comuni sottoposti ai predetti piani e, per il comune di Catania, al bilancio dell’ente che ha completato il quinquennio del bilancio stabilmente riequilibrato, anche qualora l’OSL non abbia ancora ultimato la liquidazione della massa passiva;

CONSIDERATO, altresì, che somme di cui al riparto approvato con il citato D.A. n. 527/2024 spettanti nel corrente anno ai comuni di Palermo, Messina e Catania, dovranno essere erogate solo a seguito della presentazione di un dettagliato piano di utilizzo conforme alle finalità di legge, debitamente approvato dal competente Organo dei Comuni assegnatari, e dovranno essere rendicontate nei termini e nei modi dell’articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e secondo quanto specificato dall’articolo 2 del decreto assessoriale n. 527/2024;

RILEVATO, pertanto, che si rende necessario – ai fini dell’attuazione del combinato disposto dei commi dei commi 3 e 4 dell’articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni e del comma 18 dell’articolo 28 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28 - provvedere ad assegnare ed impegnare, a valere sulle disponibilità del capitolo 102017 del bilancio della Regione dell’esercizio finanziario 2024, le seguenti somme che potranno essere erogate solo a seguito della presentazione di un dettagliato piano di utilizzo conforme alle finalità di legge, debitamente approvato dal competente Organo dei Comuni assegnatari:

- € 1.373.068,37 al comune di Palermo, quale contributo alla copertura delle passività inserite nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale e/o per far pronte alle minori capacità di spesa;
- € 476.259,01 al comune di Messina, quale contributo alla copertura delle passività inserite nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale e/o per far pronte alle minori capacità di spesa;
- € 650.672,62 al comune di Catania, quale contributo al bilancio dell’ente che ha completato il quinquennio del bilancio stabilmente riequilibrato, anche qualora l’OSL non abbia ancora ultimato la liquidazione della massa passiva;

per quanto indicato in premessa

D E C R E T A

Art. 1 – In attuazione del combinato disposto dei commi 3 e 4 dell’articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni e del comma 18 dell’articolo 28 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28 ed in conformità al riparto approvato con il decreto n. 527 del 27 novembre 2024 emanato dall’Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, ai Comuni di Palermo, Messina e Catania sono assegnate le somme di seguito specificate:

- € 1.373.068,37 al comune di Palermo, quale contributo alla copertura delle passività inserite nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale e/o per far pronte alle minori capacità di spesa;

- € 476.259,01 al comune di Messina, quale contributo alla copertura delle passività inserite nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale e/o per far fronte alle minori capacità di spesa;
- € 650.672,62 al comune di Catania, quale contributo al bilancio dell'ente che ha completato il quinquennio del bilancio stabilmente riequilibrato, anche qualora l'OSL non abbia ancora ultimato la liquidazione della massa passiva.

Art. 2 – Le somme assegnate con il presente decreto sono impegnate, a valere sulle disponibilità del capitolo **102017** del bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2024 e saranno erogate solo a seguito della presentazione di un dettagliato piano di utilizzo conforme alle finalità di legge, debitamente approvato dai competenti Organi dei Comuni assegnatari.

Art. 3 - Le somme erogate in conformità al presente decreto dovranno essere rendicontate, ai sensi dell'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dalla Circolare n. 16 del 31 dicembre 2019 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, integrata con la successiva Circolare n. 16 del 20 settembre 2021, pena obbligo di restituzione nei casi di inadempimento.

Art. 4 - La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003 - **C.E.:** 2.3.1.01.02.003 - **S.P.:** 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 5 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali in ottemperanza agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e per gli effetti dell'articolo 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 6 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 7 - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, 12 dicembre 2024

Il Funzionari Direttivo
Loriana Muncibì

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina